



## Collaboratori FIGB

I bridgisti italiani non ne possono proprio più

Vanno a ruba i bunker antiatomici



La FIGB sta pensando di comprarne uno per i Consiglieri Federali

### Perché la Federazione Italiana Gioco Bridge non ha collaboratori esterni?

**S**ono dell'idea che una moderna federazione, con migliaia di associati, per funzionare adeguatamente abbia bisogno del supporto di collaboratori esterni che prestano la loro opera... gratuitamente. Questo potrebbe essere fatto da numerosi pensionati (si pensi che l'età media dei bridgisti italiani viaggia intorno ai 64 anni) che hanno maturato una notevole esperienza lavorativa e manageriale, in grado quindi di soddisfare qualsiasi esigenza o mansione federale. Internet ha colmato le distanze e tutto dovrebbe essere più facile, specie per il nostro hobby, dall'insegnamento, alla stesura di dispense didattiche, agli articoli di cronaca, grafica, video, ecc. E' sufficiente un minimo di coordinamento.

Molte federazioni estere hanno pochi dipendenti e numerosi collaboratori esterni che operano con impegno e passione, contenti di dare il proprio modesto contributo al proprio club e alla loro federazione. Da noi solo qualche eccezione (vedi, ad esempio, Carlo Totaro, che però collabora con BBO).

In FIGB, per scrivere un qualsiasi articolo, per il sito o la rivista e derivati, per il "copia e incolla" o qualcosa di analogo, vige il contratto di collaborazione. Per organizzare un corso s'ingaggia un istruttore, un tutor (... e lasciamo stare come), s'inventano incarichi in quasi tutti i settori, per la semplice gestione di un comitato regionale viene assunta una segretaria, e così via, a suon di petrodollari ovviamente. Questo è il metodo standard applicato in tutti questi anni e sappiamo bene da chi e per quale motivo. Risultato: 16 dipendenti, una trentina di collaboratori retribuiti, e per non parlare di un centinaio e più persone dei comitati regionali. Di questi tempi un vero e proprio lusso, ma il bridge purtroppo non decolla. Quanto può durare quest'andazzo?

E' ovvio che la nostra federazione farà sicuramente fatica a trovare collaboratori esterni fintanto che non eliminerà qualsiasi contratto di collaborazione remunerato, eventi farlocchi e se nel frattempo non garantirà una maggiore trasparenza amministrativa/gestionale.

*Michele Leone*